

Indennizzi di usura – Note di dettaglio e precisazioni

TIPI DI AUTORIZZAZIONE E VEICOLI OBBLIGATI

Secondo il Codice della Strada l'autorizzazione alla circolazione potrà essere:

- **onerosa** (cioè obbligo di versamento degli indennizzi di maggiore usura del manto stradale) se, si superano i soli limiti di massa (art. 62 CdS) oppure si superano i limiti di massa e sagoma (artt. 62 e 61 CdS).

oppure

- **non onerosa** se si superano solo i limiti di sagoma stabiliti dall'articolo 61 CdS.

Nota bene

Secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 8, del Codice della Strada, i **mezzi d'opera** (cioè autocarri isolati oppure complessi veicolari) non possono superare, nell'ambito della circolazione dei veicoli eccezionali o di trasporti in condizioni di eccezionalità, i limiti di massa indicati nella tabella seguente (c.d. **pesi potenziali**).

Veicolo	Assi	Peso legale	Peso potenziale
Autocarro isolato	2 assi	18.000 Kg	20.000 Kg
Autocarro isolato	3 o più assi	24-25-26.000 Kg N.B dipende da marca, modello e anno di immatricolazione del veicolo	33.000 Kg N.B dipende da marca, modello e anno di immatricolazione del veicolo
Autocarro isolato	4 assi	32.000 Kg	40.000 Kg
Complesso veicolare	4 assi	40.000 Kg	44.000 Kg
Complesso veicolare	5 o più assi	44.000 Kg	56.000 Kg
Autobetoniera	5 o più assi	32.000 Kg	54.000 Kg

Complesso veicolare:

- autoarticolato: costituito da trattore-motrice + semirimorchio
- autotreno: costituito da autocarro-motrice + rimorchio

Macchine operatrici: ad esempio pale, escavatori, vibrofinitrici, rulli, ecc...

Veicoli obbligati ad autorizzazione per la circolazione

- **Autocarri** che effettuano trasporti in condizioni di eccezionalità. Ad esempio, autobetoniere e autocarri adibiti al trasporto di cose classificati "mezzi d'opera" e che circolano con un p.c.p.c. superiore ai limiti di massa fissati dall'art. 62 del Codice della Strada e/o che circolano con sagoma dimensionale superiore ai limiti fissati dall'art. 61 del Codice della strada.
- **Macchine operatrici** eccezionali (ad esempio: pale ed escavatori eccedenti i limiti di p.c.p.c. dell'art. 62 oppure di sagoma dimensionale fissati dall'art. 61 del Codice della Strada) **gommate**, abilitate alla circolazione stradale e munite di carta di circolazione e targa.
- **Complessi veicolari** cioè autotreni oppure autoarticolati che con i rispettivi rimorchi e/o semirimorchi effettuano trasporti in condizioni di eccezionalità per effetto del **trasporto esclusivo di macchine operatrici** (cioè eccedono i limiti di p.c.p.c. fissati dall'art. 62 e/o i limiti dimensionali fissati dall'art. 61 del nuovo Codice della Strada).
- **Veicoli speciali** allestiti con autogru e simili (eccedenti i limiti di p.c.p.c. dell'art. 62 oppure di sagoma dimensionale fissati dall'art. 61 del Codice della Strada) abilitate alla circolazione stradale e munite di carta di circolazione e targa.

Mezzi d'opera (Autocarri – Autobetoniere)

Si precisa che l'autorizzazione per la circolazione dei veicoli classificati "mezzi d'opera" in regime di trasporti in condizioni di eccezionalità per massa, anche se espressamente esclusa dall'articolo n. 10, comma 7 del Codice della Strada, è necessaria.

L'ottenimento di detta autorizzazione è inoltre opportuna sia perché alcuni Enti di controllo continuano a richiederla, sia perché detta autorizzazione viene rilasciata con validità fino al decimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di detto elenco e quindi fino a tale data non si deve rinnovare.

Una volta ottenuta l'autorizzazione la **sua validità è subordinata al pagamento dell'indennizzo d'usura** del manto stradale che, ai sensi dell'articolo 34 del CdS, è di durata e importo pari alla **tassa di possesso**, cioè il c.d. bollo di circolazione, e non secondo le citate tabelle ANAS.

Gli importi delle tasse auto 2019 fissate da Regione Lombardia non sono ancora state rese note, seguirà pertanto apposito Suggerimento.

L'indennizzo d'usura è da versare sul conto corrente postale n. **11618014** a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato – Viterbo.

Nella causale di versamento si dovranno indicare:

- il numero di targa;
- il tipo di veicolo;
- la ragione sociale dell'impresa;
- il periodo della validità del versamento dell'indennizzo d'usura;
- indennizzo d'usura mezzo d'opera (art. 34 CdS).

Il versamento dell'indennizzo d'usura per i mezzi d'opera deve essere effettuato contestualmente al pagamento del bollo di circolazione (utilizzare bollettino postale a tre sezioni).

Le attestazioni originali dell'avvenuto pagamento dovranno essere allegate alla richiesta telematica di autorizzazione all'ANAS in forma **scansionata**.

Macchine operatrici eccezionali gommate e abilitate alla circolazione su strada Rimorchi e semirimorchi per trasporto esclusivo di macchine operatrici Veicoli speciali allestiti con autogru e simili

Per le macchine operatrici eccezionali non atte al carico (pale meccaniche e/o escavatori targati e abilitati alla circolazione su strada pubblica), per rimorchi e semirimorchi adibiti al trasporto esclusivo di macchine operatrici e in condizioni di eccezionalità, per effetto del citato carico nonché per i veicoli speciali allestiti con autogru e simili, il versamento dell'indennizzo di maggior usura del manto stradale è riferito agli importi fissati dall'articolo n. 18, comma 5, del D.P.R. n. 495/1992 (tabelle ANAS).

Per tali veicoli quindi non dovranno essere corrisposti gli importi delle tasse automobilistiche.

Anche per detti veicoli, la circolazione è subordinata, oltre al citato versamento, anche all'ottenimento delle **preventive autorizzazioni** da richiedere agli Enti e Società proprietari delle strade, indicando i percorsi da effettuare.

Detti importi sono sottoposti ad aggiornamento ISTAT annuale. Secondo quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, per gli indici ISTAT di riferimento, si assumono *gli ultimi pubblicati in Gazzetta Ufficiale*, entro il 1° dicembre dell'anno precedente a quello in cui devono essere applicati gli adeguamenti, pertanto per l'anno **2019** l'incremento ISTAT, rispetto all'anno precedente al mese di ottobre, è stato pari a **1,5%** (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 3 dicembre 2018).

Gli importi degli indennizzi di usura per l'anno 2019 sono aumentati rispetto a quelli relativi al 2018.

In allegato trasmettiamo le tabelle ANAS relative agli **indennizzi d'usura** del manto stradale **anno 2019**.

MODALITA' DI VERSAMENTO

Per i citati veicoli i versamenti degli indennizzi d'usura devono essere effettuati nelle seguenti e rispettive proporzioni:

- 3/10 a favore di ANAS S.p.A. – Via Monzambano, 10 – 00185 Roma;
- 7/10 a favore dell'Amministrazione Provinciale (l'indirizzo varia a seconda della Competenza, vedi note successive).

Si precisa che nonostante nelle premesse delle tabelle ANAS sia indicato che i 7/10 sono da versare a favore delle Regioni, **i 7/10** tuttavia devono essere versati esclusivamente alle **Province/Città Metropolitane**.

Come effettuare i versamenti

Per macchine operatrici, rimorchi e semirimorchi e veicoli speciali (esclusi gli autocarri classificati mezzi d'opera), i versamenti degli importi di usura del manto stradale, riportati nelle citate tabelle, devono essere effettuati secondo le seguenti **proporzioni**.

3/10 a favore dell'ANAS

Sul **c.c.p. n. 408013** (l'importo da versare è indicato nella tabella allegata, nella colonna con gli importi **comprensivi di IVA al 22%**); intestato ad ANAS S.p.A. - via Monzambano 10 – Roma, indicando nella causale:

- indennizzo maggiore usura articolo 18, comma 5, del DPR 495/92;
- il numero di targa;
- il tipo di veicolo;
- la ragione sociale dell'impresa;
- il periodo della validità del versamento dell'indennizzo d'usura;
- cap. 110 – Trasporti Eccezionali – compartimento ANAS di Milano.

Nota bene

Sui versamenti deve essere indicato lo I.U.V. (identificativo univoco del versamento) assegnato alla pratica dal portale telematico TE-web.

7/10 a favore della Provincia/Città Metropolitana dove si presenta l'istanza

- **Città Metropolitana di Milano**, c.c.p. n. 11483781 (per le **autorizzazioni periodiche** cioè aventi validità massima di 12 mesi dalla data di rilascio,) intestato a Città Metropolitana di Milano - Servizio Tesoreria - via Vivaio, 1 - Milano;
- **Città Metropolitana di Milano**, c.c.p. n. 31965205 (per le **autorizzazioni singole o multiple**) intestato a Provincia di Milano – Servizio Tesoreria – via Vivaio, 1 – Milano;
- **Monza e Brianza**, c.c.p. n. 2618251 (sia per le autorizzazioni **singole, multiple sia per le periodiche**) intestato a Provincia di Monza e Brianza - Servizio Tesoreria – via Tommaso Grossi 9 – Monza;
- **Lodi**, c.c.p. n. 33983206 (sia per le autorizzazioni singole, multiple sia per le periodiche) intestato a Provincia di Lodi – Servizio Tesoreria – via Cavour 40/42- Lodi.

Nelle causali dei versamenti, effettuati alle Province di competenza, si dovranno indicare:

- indennizzo maggior usura articolo 18, comma 5, del DPR n. 495/1992;
- il numero di targa del veicolo (per gli autotreni e/o autoarticolati solo la targa del rimorchio/semirimorchio);
- il tipo di veicolo;
- la ragione sociale dell'impresa;
- il periodo della validità del versamento dell'indennizzo d'usura (dal...al...);
- lo I.U.V. (identificativo univoco del versamento) assegnato alla pratica dal portale telematico TE-web.

Rimorchi e semirimorchi adibiti al trasporto esclusivo di macchine operatrici

Si ricorda che il pagamento dell'indennizzo di maggior usura del manto stradale per i rimorchi e/o semirimorchi che effettuano trasporti esclusivi di macchine operatrici è obbligatorio **solo** quando la sommatoria della massa minima del veicolo trainante (cioè autocarro/trattore motrice), della tara del veicolo trainato (cioè rimorchio o semirimorchio) e del peso proprio della macchina operatrice trasportata, **eccede i seguenti pesi legali** (cioè si effettua un trasporto in condizioni di eccezionalità a causa del superamento dei limiti di massa):

- 40 t di p.c.p.c. per autotreni o autoarticolati con 4 assi;
- 44 t di p.c.p.c. per autotreni o autoarticolati con 5 o più assi.

Ricordiamo che, per individuare l'importo da versare per rimorchi-semirimorchi adibiti al trasporto esclusivo di macchine operatrici, si deve utilizzare il peso complessivo a pieno carico autorizzato e indicato sulla carta di circolazione del rimorchio o semirimorchio e non il peso complessivo a pieno carico effettivo (p.c.p.c., cioè la somma della tara del rimorchio o semirimorchio sommato al peso della macchina operatrice trasportata).

NOVITÀ SPESE DI ISTRUTTORIA

A seguito dell'adozione della procedura telematica tramite l'applicativo TE-online, quando tutti i dati della domanda di autorizzazione saranno completi, la procedura informatica fornisce automaticamente le informazioni per eseguire il pagamento degli oneri dovuti per l'istruttoria, indicando importi e modalità di pagamento disponibili.

Per ulteriori approfondimenti in merito agli importi delle spese di istruttoria si rimanda ai seguenti link:

<http://www.cittametropolitana.mi.it/viabilita/news/Nuove-spesse-istruttorie-per-i-trasporti-eccezionali./>

<https://te.stradeanas.it/Public/InfoEDocu/pdf/TariffarioNovembre2017.pdf>